

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 18 marzo 2020

### V E R B A L E

Il giorno **mercoledì 18 marzo 2020** alle ore 15,00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione dell'Odg seguente:

1. approvazione del verbale della seduta precedente (12.2.2020);
2. adesione dei Comuni all'associazione "Avviso pubblico" per promuovere la cultura della legalità;
3. proposte di progetti LR n 16/93 annualità 2020;
4. Controllo del territorio: sicurezza nel portogruarese e nel sandonatese;
5. metanodotto Mestre-Venezia;
6. nomina del Presidente, del Vicepresidente e dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci;
7. varie ed eventuali.

La seduta si tiene con modalità telematica a distanza, considerato il contesto di criticità sanitaria derivante dall'emergenza epidemiologica.

Partecipano tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, Eraclea, Portogruaro e Quarto d'Altino).

Sono presenti inoltre Giancarlo Pegoraro e Marco Dal Monego di VeGAL.

Presiede la Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaca di Musile di Piave, Silvia Susanna.

Verbalizza i lavori della seduta Giancarlo Pegoraro di VeGAL.

La Presidente Susanna, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma informatica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 15.02.

La Presidente Susanna, considerato il particolare contesto, propone di rinviare la trattazione dei punti all'ordine del giorno e di trattare unicamente il tema dell'emergenza epidemiologica. Ringrazia i Sindaci presenti e osserva che la seduta è anche occasione per testare il funzionamento di una videoconferenza dei Sindaci. Osserva in particolare che ci sarebbe la necessità di affrontare il tema dei progetti LR 16/93, ma propone di rinviare anche questo punto, lasciando la possibilità di stabilire temi più adatti al nuovo contesto che ci si troverà ad affrontare.

Tutti i Sindaci concordano di rinviare la trattazione dei punti all'odg della seduta e di affrontare unicamente il tema dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

#### **PRIMO PUNTO: emergenza epidemiologica Covid-19: misure delle amministrazioni locali**

- Susanna (Presidente): introduce il tema osservando la criticità e gravità della situazione. Informa che il Sindaco Cappelletto ha proposto di adottare delle posizioni comuni su alcune tematiche in capo alle amministrazioni locali. Chiede quindi un aggiornamento relativo alla gestione dei cimiteri, dei mercati, dell'accesso agli spazi pubblici e della sanificazione delle strade. Rileva che ci sono cittadini che si rivolgono ai Comuni segnalando sintomi, cui poi non viene fornita assistenza. Informa che il Comune di Musile di Piave ha chiuso i mercati settimanali.
- Codognotto (Sindaco di S. Michele al T.): osserva che mancano informazioni relative alla modalità di gestione dei dati sensibili/privacy.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): informa che, avendo chiuso tutti i negozi e sospeso il mercato, prevede di riaprire in modo contingentato il mercato per i soli prodotti alimentari, per erogare un servizio alla cittadinanza.
- Susanna (Presidente): osserva che prendere una decisione comune sarà difficile, considerato che alcuni Comuni hanno delle situazioni particolari. Ad es. per Musile di Piave i cimiteri, con i vigili collegati con telecamere e con passaggi del personale in servizio, sono aperti dal lunedì al venerdì.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): concorda sulla necessità di modulare le situazioni in ogni Comune.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): informa di aver chiuso i mercati, il cimitero e i parchi, perché impossibili da controllare. In merito alle passeggiate, che sembra si possano fare, la polizia locale non può fare sanzioni, ma cerca di evitare assembramenti.

- Susanna (Presidente): chiede le posizioni adottate dalle varie Polizie locali in merito ai luoghi di acquisto di prodotti alimentari.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): informa che il Comandante di Jesolo dà indicazioni perché la spesa venga fatta solo nel comune di residenza. Conclude informando che non ci sono punti prelievo, tranne quello dell'ospedale.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): osserva che sia necessario valutare il motivo delle disposizioni e valutare caso per caso. A San Donà, sui 200 banchi del mercato, 15 sono di prodotti alimentari e si sarebbe potuto riorganizzarli come spazi, pur dovendo regolamentare i comportamenti degli acquirenti al banco e in loro prossimità. Tali controlli necessitano della Polizia locale, che però deve controllare già tanti punti: pertanto si è deciso di annullare i mercati. Si stanno inoltre monitorando i parchi che non sono ancora stati chiusi. I cimiteri invece sono stati chiusi.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): informa di aver fatto apporre dei cartelli per l'accesso ai parchi, senza chiuderli. In comune ci sono due cimiteri: non essendoci assembramenti e disponendo di telecamere, anche in questo caso non sono stati chiusi. Chiusi invece il punto prelievi e i mercati.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): in merito al mercato, avendo una sola affollata attività di alimentari, informa che il mercato non è stato chiuso. Parchi: chiusi in quanto luoghi di aggregazione. Cimiteri aperti, installati dei cartelli per non creare assembramenti. Punti prelievo: dopo un confronto con le farmacie, si è deciso di lasciar aperto il punto prelievo solo per controllo anticoagulante.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): informa che riguardo ai cimiteri, avendo pochi abitanti, per ora non sono stati chiusi. Parchi aperti, perché si tratta di contesti non controllabili. Punto prelievo aperto, ma si valuterà di chiuderlo dalla prossima settimana.
- Finotto (Sindaco di Fossalta di Piave): informa che i mercati sono stati chiusi. Punto prelievo: aperto per evitare trasferimenti più lunghi. Passeggiate: prevede una futura stretta.
- Marian (Sindaco di Noventa Piave): informa che i cimiteri sono stati chiusi il sabato e la domenica. Anche i mercati sono stati chiusi, per evitare assembramenti. I parchi invece non sono stati chiusi in quanto presidiati dalla Polizia locale, anche se persistono dei problemi con gli argini. Da valutare la necessità di possibili supporti psicologici. Punti prelievo: chiusi.
- Marin (Sindaco di Ceggia): conferma che, nonostante le disposizioni ministeriali non prevedano la chiusura dei mercati di generi alimentari, a Ceggia verranno chiusi. Non si prevede invece la chiusura di parchi e cimitero, perché i flussi non sono elevati.
- Geretto (Sindaco di Torre di M.): informa di aver chiuso il cimitero, non controllabile. Mercati: chiusi. Parchi aperti. Punti prelievo: solo per emergenze e per anziani.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di L.): informa che cimiteri e mercati sono stati chiusi, mentre sono stati chiusi solo alcuni parchi con maggior affluenza.
- Luvison (Sindaco di Annone V.): informa che i mercati sono stati chiusi, in quanto sono presenti sufficienti negozi. Aperto invece il punto di prelievo.
- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): informa che il mercato è stato chiuso e che per la spesa, viste le dimensioni del comune, i cittadini fanno riferimento anche ai comuni limitrofi. Il cimitero e i parchi (in quanto luoghi non recintabili) non sono stati chiusi. Attivati anche dei canali social per raggiungere la popolazione.
- Odorico (Sindaco di Concordia S.): informa che sono stati chiusi cimitero e mercato. Parchi: aperti. Punti prelievo: non ce ne sono.
- Pavan (Sindaco di Meolo): informa che il mercato è stato chiuso e che ci sono residenti di comuni limitrofi che vengono a fare la spesa nel comune, situazioni che la Polizia locale (se il cittadino può dimostrare la residenza), accetta. Parchi: chiusi. Cimiteri: aperti. Punto prelievi: aperti su prenotazione e ingressi calmierati.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): informa di aver chiuso i cinque cimiteri. Funerali: contingentati con max 10 persone. Accesso regolamentato anche per la stanza del commiato. Chiusi i due mercati. Relativamente alle spese della cittadinanza sono stati rilevati dei problemi nei centri commerciali e i Vigili effettuano controlli degli scontrini di acquisto. Punti prelievo: per appuntamento e questioni urgenti. Evidenzia la necessità di gestire il problema delle persone non autosufficienti.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Port.): informa che i parchi sono aperti. Punto prelievi: sospesi. Informa inoltre di aver registrato due casi nel comune, di cui uno che si sta aggravando e che la segnalazione è stata effettuata dai vicini di casa: evidenzia la necessità di un maggior coordinamento con l'ASL.
- Susanna (Presidente): concorda sulla necessità di ricevere maggiori informazioni dall'ASL, argomento che verrà portato nell'incontro della Conferenza della sanità che si terrà venerdì 20 marzo. In merito alla sanificazione delle strade informa di aver sentito Veritas, la quale ha confermato che procederà direttamente ad effettuarla, senza richieste da parte dei Comuni, procedendo nei punti di possibile

maggiore aggregazione. In merito evidenzia che alcuni cittadini chiedono di intervenire in alcune zone e conclude che sarebbe opportuno che Veritas intervenisse in tutte le strade.

- Marin (Sindaco di Ceggia): osserva che la sanificazione col 5% di concentrazione salina sia poco efficace. Informa che le associazioni di agricoltori hanno messo a disposizione macchine per distribuire fertilizzanti, se viene fornita loro la sostanza da distribuire.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): osserva che l'OMS e l'ISS hanno predisposto una nota in merito e si pone il dubbio di poter arrecare dei problemi alla falda.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): informa che Veritas ed un privato stanno pulendo le strade con Veritas. Informa di aver attivato con il Comune di S.Donà un centro di assistenza psicologica con personale volontario.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): concorda con il Sindaco Codognotto in merito alla sanificazione e che si tratti più di un effetto "placebo" per i cittadini, che un vero intervento contro il virus.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): rileva che nel portogruarese opera ASVO e concorda con il Sindaco Codognotto sulla sanificazione. Concorda che se ASVO intende procedere, sia necessario darsi dei criteri ed intervenire su tutte le strade. Osserva che sarebbe un trattamento da rinviare.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): informa che allo stato attuale non ci siano casi conclamati, ma che i cittadini chiedano la sanificazione, iniziativa forse più necessaria nei grossi nuclei abitativi. Osserva che se ASVO prevede di farla in un comune, poi vada effettuata in tutti i comuni.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): concorda col Sindaco di Pramaggiore.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Port.): propone di aspettare indicazioni sanitarie più certe sulle sostanze da utilizzare. Trova interessante la proposta di ASVO di sanificare i coperchi dei cassonetti del rifiuto umido.
- Susanna (Presidente): propone di consigliare ai cittadini di indossare i guanti.
- Marin (Sindaco di Ceggia): concorda che la soluzione salina sia poco efficace e che invece sarebbe più opportuna una pulizia mirata nei punti di maggiore afflusso, tipo quella adottata a Venezia nei vaporetti.
- Luvison (Sindaco di Comune di Annone V.): concorda sull'opportunità di condividere delle soluzioni tra più Comuni. Informa che un agricoltore si sia offerto gratis per intervenire con degli atomizzatori, ma che serva il prodotto.
- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): osserva che queste attività hanno un costo e che sia poco opportuno investire risorse poco efficaci, solo perché si sia già partiti in alcuni comuni. Concorda con il Sindaco Codognotto. Informa di aver proceduto con la pulizia intorno a zone più frequentate (come il municipio).
- Odorico (Sindaco di Concordia S.): informa che i cittadini chiedano la pulizia e che ci si dovrà accordare con ASVO.
- Pavan (Sindaco di Meolo): informa che la sanificazione è stata effettuata da Veritas, di sua iniziativa in due giornate. Concorda sulla scarsa efficacia e che abbia più senso pulire punti esposti (es. corrimano, maniglie, ecc.). Informa che anche a Meolo gli agricoltori si siano proposti, ma di essere in fase di valutazione, anche perché con gli atomizzatori non si può regolare bene la distribuzione del prodotto.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): informa di aver letto la nota di Zaia in merito alla sanificazione e che se ASVO intende farla, possa procedere. Evidenzia il problema dell'aerosol che si crea per le persone asmatiche e che gli agricoltori non siano preparati ad erogare questo servizio, ma che servano operatori di società specializzate. Informa di aver fatto sanificare comune e scuole ad un costo di 11.500€+IVA.
- Finotto (Sindaco di Fossalta di P.): propone di sentire ASL sulle modalità e l'efficacia di questi trattamenti.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): osserva che l'ASL ha già scritto in merito.
- Susanna (Presidente): chiede se i Comuni si siano attrezzati con passaggi per informare la cittadinanza con megafoni.
- Rispondono affermativamente: Jesolo, S.Donà di P., Teglio V., Fossalta di Port., Noventa di P., S.Stino di L., Annone V., Cinto C., Concordia S., S.Michele al T., Fossalta di Piave. Non hanno ancora provveduto: Pramaggiore, Ceggia e Meolo.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): osserva l'importanza di darsi delle priorità d'azione e di intervenire nei punti di criticità (ad es. legati ad associazioni di anziani). Relativamente alla segnalazione dei casi, evidenzia che vengono forniti solo i dati del cittadino e la residenza e che non si sappia se queste persone abitino da sole, se sono ricoverate, ecc.: servono informazioni perché la Protezione civile possa dare assistenza alle famiglie. Il DG Bramezza ci doveva segnalare casi di persone isolate senza assistenza. Ieri il dott. Nicolardi ci ha detto che non riescono a fornire questi dati e che siano i Comuni a dover chiamare i cittadini: ho chiesto quindi i numeri di telefono, visto che le persone andrebbero chiamate 2 volte al gg. Osserva invece che ci siano molte persone che non vengono sentite da più gg. Conclude osservando che sembra ora ci vengano dati anche i numeri di telefono.

- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): informa di avere 6 casi ufficiali, ma che probabilmente saranno 8. Concorda che i rapporti con ASL siano difficoltosi, anche per la comunicazione dei casi. Il paese di Gruaro è piccolo e quindi è possibile più facilmente sapere chi è in quarantena. Conclude osservando che non si aspetta più nulla dall'ASL, ma che almeno dia indicazioni, del resto i casi sono molti e l'ospedale di Jesolo è in una situazione critica. Osserva che si tratta della prima volta per tutti e che l'informazione non stia circolando. Il Comune di Gruaro si sta organizzando con i propri uffici e i numeri di telefono dei cittadini se li è cercati, visto che a queste persone in quarantena va telefonato due volte al giorno e bisogna parlargli. Informa di aver avuto dall'ASL una sola volta l'elenco e che i comunicati dell'ASL li ha letti prima su facebook.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): concorda si tratti di aspetti delicati e di sapere i nomi dei positivi, ma non delle persone in isolamento. Rileva che i rifiuti delle persone in isolamento vadano nel rifiuto secco indifferenziato e si chiede chi vada a prendere i rifiuti di queste persone che non possono uscire dalla soglia. Idem per le forniture di generi alimentari o chi faccia la manutenzione (es. a caldaie) a questi cittadini.
- Susanna (Presidente): osserva l'importanza di disporre di questi dati, anche perché potrebbero verificarsi casi di persone che poi circolano lo stesso. L'ASL deve fornire questi elenchi e venerdì propone di ribadirlo.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): aggiunge che l'ASL non aveva affrontato il tema dei rifiuti degli isolati.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): osserva che l'ASL dice che l'azienda sanitaria si deve occupare di aspetti sanitari e che questi siano invece problemi sociali.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): osserva si tratti invece di igiene pubblica.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Port.): aggiunge che non si possa rispondere ai cittadini che di domenica c'è meno personale.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di L.): conclude che serva un metodo, una comunicazione e un comportamento standard.
- Odorico (Sindaco di Concordia S.): informa che la dott.ssa Tiraoro del Consiglio di bacino predisporrà una nota in merito ai rifiuti e che chiederà venga girata a tutti i Comuni.

*La Presidente Susanna effettua una prima sintesi degli interventi e delle misure adottate dai vari Comuni: nessun Comune ha vietato le passeggiate, pur con un controllo della Polizia locale; punti prelievo: generalmente su appuntamento. Mercati: vietati, tranne alcuni limitati casi. Rileva quindi che ci sia un atteggiamento sostanzialmente uniforme nella Venezia Orientale. In merito all'ASL viene concordato di chiedere i dati dei casi positivi e da isolare, per permettere ai Comuni di pianificare l'assistenza domiciliare. Al Consiglio di bacino verrà richiesto di diramare una nota per lo smaltimento dei rifiuti.*

- Susanna (Presidente): chiede le azioni adottate dai Comuni in materia di smart working. Informa che alcuni dipendenti del Comune di Musile siano in ferie, ma che i servizi vengano garantiti. Osserva la difficoltà di concedere lo smart working.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): informa che una trentina, sui 180 dipendenti del Comune, sia in smart working e che ciò dipenda anche dal numero di licenze software. Informa di aver attivato un servizio psicologico, apribile anche ad altri Comuni. Farmaci: informa che la convenzione con la Croce Rossa è attivabile.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): informa che l'80% dei dipendenti è a casa, tra ferie e recuperi e che domani si procederà con l'affitto di 20 computer (ad un costo basso e con un riscatto irrisorio). Volontariato: comunica di aver formato dei volontari base e per attività più specifiche.
- Susanna (Presidente): informa di aver inviato una nota della Regione sulle mascherine filtranti.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): informa che alcuni cittadini chiedano già la distribuzione di mascherine filtranti.
- Odorico (Sindaco di Concordia S.): informa che il Presidente Zaia ha comunicato che ci saranno 2 milioni di mascherine prodotte da Grafica Veneta.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): rileva che, al di là degli avvisi, i Sindaci debbano essere informati.
- Susanna (Presidente): concorda ed informa che sta già ricevendo messaggi da cittadini che chiedono le mascherine.
- Geretto (Sindaco di Torre di Mosto): informa che ci sono anche aziende che stanno chiedendo le mascherine.

- Susanna (Presidente): osserva che bisogna organizzarsi per la distribuzione. Propone di fare un punto in Comune per distribuirle, evitando di creare assembramenti o di organizzarsi in alcuni luoghi idonei.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): osserva che per le aziende dovrebbero esserci distribuzioni mirate di kit. Conclude rilevando che le informazioni che arrivano (televisive, ecc.), creino confusione.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): osserva che il numero telefonico per la distribuzione delle mascherine risponde libero.
- Zoggia (Sindaco di Jesolo): ringrazia i colleghi e VeGAL per aver organizzato questa prima videoconferenza, concludendo che funziona abbastanza bene.
- Susanna (Presidente): concorda sul buon risultato di questo incontro in videoconferenza e propone di valutare, nella chat dei Sindaci, l'eventuale necessità di ritrovarsi per affrontare altre urgenze. Conclude anticipando che informerà l'ASL dei contenuti discussi in data odierna.

Esauriti i punti la Conferenza dei Sindaci si chiude alle ore 16,15.